



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, D.Lgs 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 4/2011

Seduta straordinaria del 30 giugno 2011

Il giorno **30 giugno 2011, alle ore 12,00** presso la **Sala del Consiglio del Ministero dell'interno**, in Roma, si è riunita in seduta straordinaria la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota prot. n. CSC/941/P 4.2.3.2 del 28 giugno 2011) per discutere sul seguente argomento all'ordine del giorno:

1. Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 da parte degli Enti locali al 31 luglio 2011.

Parere ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Sono presenti:

per le amministrazioni dello Stato:

il Sottosegretario all'interno - **DAVICO**; il Sottosegretario all'economia e finanze - **GENTILE**;

me



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

per le Città e le Autonomie locali:

il Sindaco di Lodi - **GUERINI**.

Svolge le funzioni di Segretario: **CASTRONOVO**

Il **Sottosegretario DAVICO** apre i lavori, facendo presente che presiederà la seduta su incarico del Ministro Maroni, impossibilitato a partecipare per sopraggiunti improrogabili impegni ed, introduce, quindi, il **punto n. 1 dell'o.d.g.** recante *“Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 da parte degli Enti locali al 31 luglio 2011”*.

Riferisce che la Conferenza è stata convocata in seduta straordinaria e, peraltro, in tempi molto ristretti, vista l'imminente scadenza dei termini per l'approvazione dei bilanci.

Riferisce che, essendo recentemente mutato il sistema dei trasferimenti - che è stato predisposto congiuntamente alle Autonomie locali - vi sono effettive difficoltà da parte di alcune Amministrazioni comunali a redigere entro il termine del 30 giugno il bilancio preventivo, che è un atto fondamentale della vita amministrativa comunale.

Rappresenta che - considerate la richiesta pervenuta e le ragionevoli motivazioni evidenziate - si può procedere alla proroga, riguardo alla quale si è pervenuti alla determinazione di posticiparla al 31 agosto 2011, per evitare che tutti gli adempimenti conseguenti ricadano nel periodo delle ferie estive.

no



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sindaco GUERINI**, a nome dell'ANCI e dell'UPI, nel prendere atto delle valutazioni anche di ordine tecnico rappresentate, per cui si è determinato di prorogare il termine al 31 agosto, non ha nulla da osservare.

Pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sul differimento del termine per la deliberazione da parte degli Enti locali del bilancio di previsione per l'anno 2011 al 31 agosto 2011. (All. 1)

Il Sottosegretario DAVICO comunica che, a breve, si procederà al pagamento del Fondo di riequilibrio agli Enti locali.

Esprime apprezzamento per il solerte lavoro svolto dagli Uffici del Dipartimento per gli affari interni e territoriali al fine di abbreviare, quanto più possibile, i tempi del trasferimento.

Sottolinea che, negli ultimi tre anni, si è proceduto ai trasferimenti con almeno due o tre settimane di anticipo, in modo da essere il più possibile tempestivi negli adempimenti da parte dello Stato nei confronti degli Enti locali, e considera che anche per il trasferimento in argomento si sta procedendo con le stesse modalità e capacità operative, onde abbreviare, per quanto possibile, i tempi dell'adempimento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sindaco GUERINI** e chiede di conoscere, per comunicarlo ai Comuni, il giorno in cui vi sarà l'accredito.

Il **Dott. VERDE**, Direttore della Direzione Centrale della finanza locale del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, su invito del Sottosegretario Davico - riferisce che nel decreto-legge sulla manovra economica, in corso di predisposizione, potrebbe essere inserita una disposizione che consentirebbe di anticipare i pagamenti tramite la Banca d'Italia, con la quale sono già stati presi accordi; in tal caso, non utilizzando tutti i cinque giorni lavorativi previsti, si procederà alle comunicazioni alla Banca d'Italia, che dispone di altri tre giorni lavorativi per il pagamento, e, quindi, entro la settimana successiva potrebbero essere pubblicati sul portale dei Comuni gli importi accreditati.

Il **Sindaco GUERINI** chiede come debba essere considerata questa seconda anticipazione.

Il **Dott. VERDE** chiarisce che tale anticipazione è legata ai decreti emanati il 21 giugno. Pertanto, il pagamento riguarderà i due terzi stabiliti dal decreto, meno la prima anticipazione.

Il **Sindaco GUERINI** rappresenta che vi è una questione, non presente nell'ordine del giorno, relativa al Progetto Fabbisogni Standard, su cui si richiedono chiarimenti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Espone che, come da procedura prestabilita, sono state avviate le attività di ricognizione sui fabbisogni standard per Comuni e Province - con un forte impegno profuso, negli ultimi mesi, da parte dell'ANCI, dell'UPI e dell'IFEL, nonché di tutte le altre realtà, a vario titolo, interessate - e che si sono registrate risposte ed adesioni significative, pari a circa il 98 per cento delle Province ed a circa il 90 per cento dei Comuni interessati.

Considera che si è in presenza, quindi, di una volontà di adesione, da parte di Comuni e Province, che evidenzia l'assenza di reticenze a partecipare a detto processo che, essendo particolarmente impegnativo, necessita anche di un percorso condiviso per procedere con senso di responsabilità.

Pertanto - anche in considerazione delle attività svolte dall'ANCI, dall'UPI, dall'IFEL e dalla SOSE affinché Comuni e Province rispondano in tempi brevi all'impegno della compilazione dei questionari - ritiene che sia opportuno, sotto l'aspetto politico-istituzionale, non applicare i meccanismi sanzionatori previsti dal decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216 per gli Enti che non hanno provveduto a compilare e trasmettere i questionari entro il termine stabilito, ed, invece, proseguire nelle attività di sollecitazione e di accompagnamento, nell'interesse del funzionamento del sistema.

Aggiunge che la richiesta viene avanzata anche perché l'impegno prodotto è stato molto gravoso e qualificato avendo, tra l'altro, l'ANCI svolto incontri con i Comuni in tutte le Regioni e dato risposta a più di seimila richieste di assistenza nella compilazione dei questionari.

Ribadisce pertanto che sarebbe opportuno sospendere l'applicazione delle sanzioni.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sottosegretario DAVICO** sottolinea che le sanzioni sono previste da specifiche norme di legge che, in quanto tali, devono essere rispettate, ma si dichiara certo che la questione avrà comunque un esito positivo.

Considerato che per il trasferimento occorrono ancora le comunicazioni del Ministero dell'interno alla Banca d'Italia, ritiene che, proseguendosi nell'attenta attività di assistenza verso i Comuni inadempienti, potrebbe essere anche conseguito il risultato dell'invio dei questionari ancora mancanti, tenuto conto che risulta non aver ancora adempiuto, come riferito dal Sindaco Guerini, il 10 per cento dei Comuni, ovvero circa 800-900.

Il **Sottosegretario GENTILE** propone l'istituzione di un Tavolo tecnico che segua le procedure, considerando che la proroga dei termini potrebbe determinare ulteriori inadempimenti, con la conseguenza che sarebbe, poi, quasi impossibile individuare le soluzioni.

Il **Sindaco GUERINI** fa presente che la proposta dell'ANCI è in linea con quanto proposto dal **Sottosegretario GENTILE**, in quanto ritiene necessario istituire un Tavolo tecnico, al fine di valutare le carenze, assistere i Comuni ed abbreviare i tempi per l'invio delle risposte.

Il **Sottosegretario GENTILE** condivide.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sindaco GUERINI** ribadisce che, finché il Tavolo tecnico svolgerà i propri lavori, le sanzioni non dovrebbero essere applicate.

Il **Sottosegretario DAVICO** rappresenta che non si può prorogare o sospendere la sanzione, anche per rispetto nei confronti di coloro che si attengono alle norme e compiono il proprio dovere in modo esemplare.

Osserva che, comunque, permane lo spirito di collaborazione e di ragionevolezza, potendosi eventualmente individuare forme di intervento sui trasferimenti per singoli Comuni in evidenti difficoltà finanziarie di cassa.

Pertanto conclude il proprio intervento ribadendo la disponibilità ad istituire il Tavolo tecnico istituzionale affinché, procedendo congiuntamente, la procedura possa essere conclusa nel miglior modo possibile.

La **Prof.ssa LAPECORELLA, Direttore Generale delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze**, propone che ci si impegni affinché il tavolo che viene istituito per condividere tutte le procedure di attuazione del decreto legislativo n. 216/2010 affronti in prima battuta e tempestivamente tale questione, e che dal confronto tra tutti gli attori coinvolti emerga la soluzione migliore in tempi molto brevi.

Il **dott. RUGHETTI, Segretario Generale dell'ANCI**, su invito del Sottosegretario Davico, ritiene - considerato che il decreto legislativo, essendo stato predisposto in tempi molto ristretti, è carente di alcune previsioni, che la norma sanzionatoria in argomento sia attualmente inapplicabile.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Riferisce, inoltre, che l'ANCI nutre forti perplessità sul fatto che detta norma possa essere riformulata nel senso che la sospensione si attui sul Fondo di riequilibrio; pertanto, come già fatto per le vie brevi, inviterà il Governo, prima che sia presentata una norma in tal senso, ad avviare un confronto, in quanto, se si operasse in tal senso, si inciderebbe su un fondo figurativo che contiene entrate proprie dei Comuni, e dunque una eventuale sospensione dello stesso sarebbe, oltre che opinabile giuridicamente, come confermato da recente sentenza della Corte costituzionale, non appropriata dal punto di vista politico.

Ritiene, da ultimo, che il Tavolo tecnico debba proceduralizzare l'attuazione del decreto.

In particolare, rappresenta che, poiché a ricevere la notizia della mancata risposta da parte dei Comuni è la SOSE, titolare della funzione in collaborazione con IFEL, è necessaria una sede istituzionale, da individuarsi nella Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, presso la quale la SOSE possa comunicare tali informazioni e si possa conseguentemente pervenire ad un atto amministrativo che impegni l'Amministrazione, competente ad applicare la sanzione, a seguire il procedimento previsto.

Inoltre, si potrebbe avviare un contraddittorio in cui il Comune, al quale viene comunicata la sanzione, possa eventualmente presentare le proprie osservazioni e richieste e nel cui ambito sia possibile fornirgli indicazioni sulla strada da seguire.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **dott. BRUNELLO**, Presidente del SOSE, su invito del Sottosegretario Davico, riferisce che i Comuni prendono in grande considerazione i solleciti e stanno provvedendo, in tempi brevi, a completare e a consegnare il questionario, e che, essendo circa 900 i Comuni che non hanno ancora compilato e trasmesso i questionari, entro un mese si potrebbe giungere, se non alla totalità, quantomeno al 95 per cento delle risposte.

Il **Sottosegretario DAVICO**, non essendovi ulteriori interventi, ringraziati gli intervenuti per la partecipazione e il contributo offerto, dichiara alle ore 12,35 conclusi i lavori della seduta.

Il Segretario

Dott.ssa Marcella Castronovo

Il Presidente

Il Ministro dell'interno

On.le Roberto Maroni